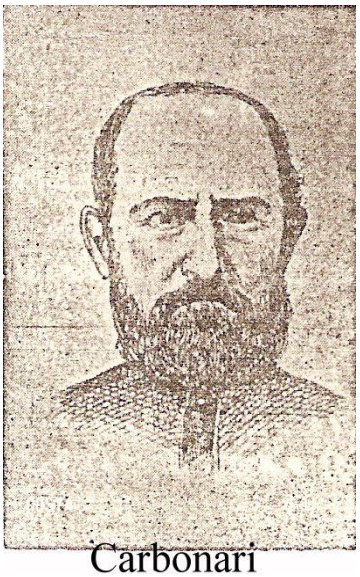
Carbonari Lorenzo
di Sante
nacque ad Ancona 4-giugno-1823


Carbonari

Nostromo.
Nel 1849 prestò servizio come marinaio nella marina militare al servizio della Repubblica Romana.
Restauratosi il Governo Pontificio egli cessò dal servizio.
Nel 1860 partecipò alla Spedizione dei Mille.
Imbarcato sul "Piemonte".
Nella battaglia di Calatafimi riportò ferite (fratture della IX costola e lesione al polmone) da palla di moschetto.
Fu curato all'ospedale di Vita e partì per Palermo il 16 giugno.
Nonostante le sue condizioni di salute non fossero eccellenti, egli partecipò alla battaglia del Volturno.
Ebbe le medaglie commemorative e in seguito la pensione dei Mille.
Per essersi distinto durante la campagna ebbe conferita una medaglia d'argento al valor militare.
Dopo l'impresa entrò a far parte dell'Esercito Regolare.
Dapprima fu confermato sottotenente nel Corpo Volontari poi fu assegnato al 27 Regg. Fanteria.
Cessò dal servizio il 2 - aprile 1865 e si stabilì a Grottammare (Ascoli Piceno).
Nel 1866 corse a Brescia per arruolarsi e partecipare alla III guerra d'indipendenza.
Le sue condizioni fisiche non lo permisero, era ancora curvo per le ferite di Calatafimi e dovette essere ricoverato all'ospedale .
Tormentato sempre dalla ferita, il 27-12-1890 stanco ormai si tolse la vita gettandosi nel canale di Senigallia annegandovi.

SERVIZIO MILITARE

marinaro nella marina militare al servizio della Repubblica Romana	marzo 1849
marinaio quartier mastro **(carpentiere n.d.r.)** in detta	marzo 1849
cannoniere nell'artiglieria in Ancona	marzo 1849
cessò dal servizio alla restaurazione del Governo Pontificio	3-7-1849
campagna 1849	
medaglia commemorativa in rame dal governo dell'Emilia per la campagna del 1848 e autorizzato a fregiarsene con R.D.	9-4-1860
sbarcato a Marsala	11-5-1860
sottotenente di fanteria	13-9-1860
campagna 1860	
ferito da palla di moschetto con frattura della nona costola e lesione del polmone alla battaglia di Calatafimi	15-5-1860
medaglia d'argento al valor militare per essersi distinto durante la campagna; confermato sottotenente nel Corpo Volontari Italiani	23-1-1861
tale nel 27° Fanteria tale nello Stato Maggiore delle piazze e in aspettativa per riduzione di corpo	17-7-1862
cessò dal servizio	2-4-1865

Pompilio Schiarini